

Interrogazione n. 175

presentata in data 6 marzo 2026

a iniziativa dei Consiglieri Caporossi, Seri

Mancato aggiornamento sito “Gestione delle macerie del sisma”

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali Michele Caporossi e Massimo Seri,

PREMESSO CHE

è in discussione nell'Assemblea Regionale l'esame della proposta di DACR relativa all'aggiornamento del Piano Regionale Gestione Rifiuti;

considerato che un contributo migliorativo alla proposta non può prescindere dalla conoscenza da parte dei Consiglieri di dati il più possibile aggiornati;

RILEVATO CHE

mentre molti dati della proposta deferita all'Assemblea regionale con D.G.R. n. 13 del 19 gennaio 2026 risalgono, da ultimo, al periodo 2023, quelli relativi alla gestione delle macerie del sisma sono addirittura quelli del 2021;

CONSIDERATO CHE

già nel procedimento di partecipazione pubblica al procedimento di V.A.S. la criticità era stata rilevata dall'ANCE Marche (v. Osservazione n. 15 dell'All. A della D.D. n. 15 del 5/02/2025 che così, in sintesi, segnalava: “I dati di monitoraggio delle macerie pubbliche in seguito al Sisma 2016-Cratere comuni della Provincia di Macerata, Ancona, Fermo e Ascoli Piceno risultano a tutt'oggi aggiornati al 31 dicembre 2021. È quindi difficile trarre conclusioni adeguate alla situazione reale oggi esistente che sarebbe comunque opportuno conoscere tramite dati aggiornati dal sito. Ciò premesso si propone di aggiornare fin da subito il sito e di inserire nel testo finale del Piano, se possibile, dati maggiormente aggiornati nonché di definire chiaramente quale è l'Ufficio che deve provvedere all'inserimento dei nuovi dati e con quale cadenza temporale.”

DATO ATTO CHE

a tutt'oggi sul sito link <https://sisma2016osservatoriomarche.it/> i dati pubblicati sono sempre e solo quelli del 2021;

che secondo l'ISPRA c'è stato un consistente aumento nella produzione di rifiuti da C&D negli anni post COVID e che è importante conoscerne non solo l'origine ma soprattutto avere conoscenza della quantità nei vari AA.TT.OO.

CONSIDERATO CHE

la limitatezza delle informazioni non sono limita la conoscenza piena del problema da parte dei Consiglieri regionali chiamati a discutere la proposta di Piano ma costituisce una palese

inadempienza agli obblighi di trasparenza della P.A. regionale che, in tal modo, lede il diritto dei cittadini ad una informazione adeguata, corretta e tempestiva.

TUTTO CIO' PREMESSO

INTERROGA

il Presidente della Giunta e gli Assessori competenti per conoscere:

- 1) i motivi per i quali il sito non è stato aggiornato;
- 2) se, almeno gli Uffici regionali (e quali) hanno dati più recenti di quelli che compaiono oggi sul web;
- 3) se e quali azioni si intende intraprendere per mettere a disposizione dei Consiglieri quanto prima dati aggiornati.